



Change

QUADRO DELLE COMPETENZE PER GLI ANIMATORI GIOVANILI:

PREVENIRE LA VIOLENZA DI GENERE ATTRAVERSO LA GIUSTIZIA
RIPARATIVA E L'EDUCAZIONE AI MEDIA

RJ
4A
Il
Pu
bli
cat
ion
s
Re
sto
rat
ive
Ju
sti
ce
Se
rie
s
no
:
21

2019-1-UK01-KA205-061341



Pubblicazioni RJ4All

www.rj4allpublications.com
www.rj4all.info
contact@rj4allpublications.com

[RJ4All Publications](#) è un editore indipendente specializzato in scienze sociali e nella pubblicazione di ricerche all'avanguardia in materia di giustizia riparativa, giustizia penale, uguaglianza e diritti umani.

RJ4All Publications è il braccio editoriale del Restorative Justice for All (RJ4All) International Institute, e l'editore dell'internazionale, peer reviewed Youth Voice Journal (YVJ™) e l'Internet Journal of Restorative Justice (IJIR®)

Restorative Justice for All (RJ4All) International Institute è un'organizzazione internazionale non ~~profit~~ (ONG) con la missione di promuovere la coesione comunitaria e sociale a livello locale, nazionale e internazionale. Attraverso i nostri programmi, redistribuiamo il potere all'interno della società utilizzando l'educazione e i valori e le pratiche della giustizia riparativa.

Pubblicato per la prima volta nel Regno Unito nel novembre 2020 da RJ4All Publications

© 2020 RJ4All

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, memorizzata in un sistema di recupero o trasmessa, in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo, senza la preventiva autorizzazione scritta di RJ4All, o come espressamente consentito dalla legge o dalla licenza o secondo i termini concordati con l'organizzazione appropriata per i diritti di riproduzione. È vietato far circolare questa pubblicazione in qualsiasi altra forma e si deve imporre la stessa condizione a qualsiasi acquirente.

Avviso sui marchi: "Restorative Justice for All", "Internet Journal of Restorative Justice", "IJIR®", Youth Voice Journal, "YVJ™", il logo RJ4All, il logo IJRJ® e il logo YVJ™ sono tutti marchi di Restorative Justice for All International Institute cic.

Tutti i diritti riservati. I nomi dei prodotti o delle società possono essere marchi di fabbrica o marchi registrati, e sono usati solo in buona fede e a scopo identificativo.

Database right RJ4All Publications (maker)
British Library Cataloguing in Publication Data

ISBN 978-1-911634-32-4





www.rj4all.info



EPIMORFOTIKI
KILKIS

www.epimorfotiki.gr



www.gide.net

uhu.es
Universidad de Huelva

www.uhu.es



Società Cooperativa Sociale

www.asad-sociale.it



www.otinternational.org



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

The European Commission's support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents, which reflect the views only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.





TABELLA DEI CONTENUTI

1. Introduzione
2. Sfondo e contesto
3. Utenti
4. Metodologia
5. Organizzazione del quadro di competenza
6. Strumento di autovalutazione
7. Il quadro delle competenze (CF)

1.Introduzione

Il cuore del progetto "Chance for Change" (C4C) è lo sviluppo di metodi e strumenti educativi innovativi, guidati dalla comunità, per aiutare ad affrontare le cause che portano alla violenza di genere (GBV) e alla discriminazione di genere nei contesti giovanili, mirando a:

- Aumentare la consapevolezza dei giovani sui loro diritti e responsabilità, in particolare per quanto riguarda la GBV, la discriminazione, l'esclusione e l'abuso.
- Dare ai giovani la possibilità di essere coinvolti nel progetto attraverso il volontariato e l'azione sociale.
- Sviluppare e pilotare 2 corsi accreditati e un "Youth Workers' Competence Frame" basato su "Restorative Justice and Media Education for Gender Pedagogy and GBV"
- Costruire relazioni tra le organizzazioni che si occupano di giovani nei paesi partecipanti e in tutta Europa, fornendo al contempo ai lavoratori chiave delle organizzazioni partecipanti nuove competenze e conoscenze in modo che possano realizzare gli obiettivi del progetto e trasferirli ad altri.

Il quadro delle competenze, fornito di seguito, consiste in un numero di competenze (precisamente 14) che sono state identificate come non incluse nei quadri fondamentali e completi delle competenze per gli animatori giovanili già disponibili nella letteratura della CE, come il quadro delle competenze ETS per gli animatori giovanili (Salto Youth).

Il secondo elemento chiave presentato in questo Deliverable è il 'Competence Self-Assessment Tool'. Lo strumento di valutazione è sviluppato come uno strumento online che permette agli utenti di capire cosa significa ogni competenza nel quadro e di valutare il loro "livello di abilità" individuale in ogni competenza. Lo strumento è progettato per corrispondere alle aree di competenza e alle competenze stabilite nel quadro delle competenze. I risultati della valutazione prodotti dallo strumento identificano i "punti di forza e di debolezza" nelle competenze e capacità individuali, consentendo l'identificazione dei gap di competenza su cui ci si può concentrare attraverso il programma di formazione. I risultati della valutazione possono essere rivisti per permettere al programma di formazione di essere adattato alle esigenze del singolo utente. Le competenze possono essere misurate all'inizio del progetto e alla fine, fornendo dati comparativi per valutare la misura in cui la formazione ha avuto un effetto positivo sulle competenze.

La prima versione di questo strumento di autovalutazione è uno strumento online che utilizza un semplice modello di 'Quiz' per fornire all'utente un Rapporto sulle competenze. Agli utenti viene chiesto di auto-dichiarare il loro livello di competenza per ciascuna delle competenze nel quadro utilizzando una scala Likert (da 1= Per niente fiducioso a 5='Molto fiducioso').

Questo Deliverable è esposto come segue:

- Dopo questa introduzione, la sezione 2 espone il background e il contesto del quadro di confronto e dello strumento di valutazione
- La sezione 3 presenta il modello di implementazione del quadro e dello strumento e specifica chi sono gli utenti target e come useranno il quadro e lo strumento
- Nella sezione 4, discutiamo come il quadro e lo strumento sono stati progettati e sviluppati
- Le sezioni 5 - 6 presentano in dettaglio il quadro delle competenze e lo strumento di valutazione
- Questo Deliverable è accompagnato da una serie di allegati che forniscono maggiori dettagli sulla ricerca che ha alimentato la progettazione e lo sviluppo del quadro e dello strumento, vale a dire che è stata effettuata con i giovani e i "Rapporti Paese", che presentano

ulteriori ricerche che esaminano lo stato dell'arte nello sviluppo delle competenze nel lavoro con i giovani:

Attività di ricerca (Allegato I - Relazione raccolta)

Analisi dei bisogni (Allegato II - Relazione sul FG e sulle indagini)

2. Sfondo e contesto

L'importanza di integrare la giustizia riparativa e l'educazione ai media per la pedagogia di genere e la prevenzione della violenza di genere nei quadri esistenti.

Il quadro di competenze C4C aggiungerà sicuramente valore alle competenze esistenti nel lavoro con i giovani, combinandole in un approccio globale e integrando questi quadri con una prospettiva di giustizia riparativa sulla prevenzione della GBV, facendo attenzione a distinguere le attività di prevenzione dall'intervento dopo l'evento violento.

Sebbene i principi di base della giustizia riparativa e dell'alfabetizzazione mediatica siano spesso inclusi in diverse leggi riguardanti la GBV, e supportino la formazione che include tali competenze, non sono stati trovati quadri di competenze esplicite che includano tutti e tre i principi insieme. Questo supporta la necessità di un quadro di riferimento come quello proposto da A Chance for Change e dai suoi partner di progetto.

La giustizia riparativa ci insegna che la giustizia dovrebbe concentrarsi sulla riparazione del danno causato da un crimine, includendo le persone più colpite nel processo di determinazione di una risoluzione o almeno di raggiungere una comprensione reciproca. Il miglioramento dell'educazione ai media (ME) è ampiamente compreso come necessario per tutti i membri della società, e in particolare per i giovani, dato che la tecnologia e la presenza dei media nelle nostre vite proliferano. Combinando entrambe queste pratiche, la Giustizia Restaurativa e la ME, in una struttura per gli operatori giovanili del C4C che lavorano con coloro che sono stati colpiti dalla violenza di genere, forniremo un insieme di competenze aggiornate che permettono all'utente di ridurre al minimo i nuovi casi di violenza di genere e, auspicabilmente, di fornire una risoluzione significativa a coloro che sono coinvolti in tali incidenti (famiglie, amici, "perpetratori" e vittime/ sopravvissuti). I principi della giustizia riparativa che incorporeremo principalmente nel quadro delle competenze del C4C includono: il miglioramento della coesione della comunità (prevenzione della violenza di genere), la mediazione dei conflitti guidata dalla giustizia riparativa (intervento sulla violenza di genere), la compassione per tutte le parti coinvolte e la loro inclusione nella risoluzione dei conflitti (prevenzione e intervento sulla violenza di genere). Gli operatori giovanili C4C saranno anche incoraggiati attraverso questo quadro a ispirare il pensiero critico intorno ai media digitali con coloro con cui lavorano, e a migliorare l'educazione di coloro che sono coinvolti nella GBV sulle potenziali conseguenze emotive che durano tutta la vita delle persone colpite, e le potenziali ramificazioni legali, ad esempio le implicazioni della giustizia penale, e gli effetti che queste potrebbero avere sulla vita di un giovane.

La professoressa Mary P. Koss, accademica in materia di giustizia riparativa e GBV, ha scritto che "nessuna vittima di un crimine dovrebbe essere costretta a confrontarsi con il suo autore, ma non le dovrebbe nemmeno essere negata l'opportunità di farlo se lo desidera" (Koss, 2000). Questa citazione può essere presa per rivolgersi a coloro che provengono da tutti i contesti e si applica a quelli di qualsiasi sesso. Nel caso della giustizia riparativa e della GBV, Koss ha scritto numerosi studi sui potenziali benefici della combinazione di questi approcci quando vengono eseguiti con sensibilità e in accordo con i desideri di tutte le parti coinvolte. Anche se non ci aspettiamo che gli operatori giovanili del C4C facciano da mediatori in casi estremi di GBV con le pratiche della giustizia riparativa, ma che facciano riferimento a professionisti e servizi specializzati, attraverso il quadro che abbiamo creato qui ci aspettiamo che considerino tali principi nel loro approccio al sostegno dei giovani colpiti da GBV. È anche importante che gli operatori giovanili C4C siano consapevoli del fatto che non tutti coloro che hanno subito o perpetrato la GBV saranno adatti ad essere introdotti ai principi della Giustizia Restaurativa. Questo è un argomento ampiamente esplorato dagli accademici, Vince Mercer & Karin Sten Madsen (2011), nel loro studio finanziato dalla Commissione europea sulla giustizia riparativa e la violenza sessuale (SV), che citano che

mentre la corretta applicazione della giustizia riparativa può "mettere la vittima e l'autore del reato in condizione di cercare un risarcimento e comprendere la gravità del loro crimine", presentare la giustizia riparativa in tali casi deve essere giudicato caso per caso. Tuttavia, poiché la Giustizia Restaurativa ha il potere di avere un impatto positivo su tutte le persone colpite dal crimine, e di aiutare il loro viaggio verso la rigenerazione e il recupero, è auspicabile una sua attenta integrazione nel quadro delle competenze di C4C Youth Worker. Nel corso di molti anni, Restorative Justice4All ha integrato con successo i principi della giustizia riparativa

in una serie di lavori incentrati sulla coesione della comunità e sullo sviluppo personale dei giovani. Un primo esempio di questo è il nostro progetto di eredità, The 3 Rs: Restoring Respect in Rotherhithe, e il nostro progetto in corso su Restorative Justice & Child Sexual Abuse, attraverso il quale abbiamo realizzato una serie di pubblicazioni.

Attualmente, ci sono molte risorse che indicano la necessità di migliorare la Media Education, in particolare per le giovani generazioni, quando si tratta di comprendere la sessualità e la GBV. La dottoressa Cicely Marston della London School of Hygiene & Tropical Medicine ha prodotto un articolo di ricerca qualitativa particolarmente penetrante su questo argomento, intitolato "Pornografia e salute dei giovani: evidenza dal progetto UK sixteen18" (2018). Nel suo articolo di ricerca, Marston ha notato che lo studio "ha indicato alcuni danni specifici alla salute che possono essere derivati dall'uso della pornografia da parte dei [giovani] come 'educazione sessuale'", (Marston 2020). Inoltre, la pornografia e una comprensione sottosviluppata del consenso possono essere attribuiti a comportamenti negativi tra molti giovani nella sfera sessuale e privata. Se si considera che i giovani possono mancare di slancio quando si tratta di pensare criticamente ai media digitali e alla loro rappresentazione di genere e sessualità, è evidente che i nostri Youth Worker C4C devono essere dotati di competenze che consentano loro di ispirare il pensiero critico in questo settore, e quindi comprendere meglio ciò che costituisce GBV e il suo impatto.

Le aree di competenze aggiuntive necessarie a un Operatore Giovanile C4C che includono un approccio di Giustizia Restaurativa e ME sono:

- Coesione comunitaria guidata dalla giustizia riparativa - Incoraggiare i giovani ad applicare l'intelligenza emotiva e la sensibilità interculturale per sviluppare relazioni significative con vari gruppi nella loro comunità. Questa struttura può anche utilizzare un approccio di Media Education; permettendo a una comunità, per esempio, di creare una pagina di gruppo online per eventi, collaborazione o condivisione di informazioni.
- Mediazione guidata dalla giustizia riparativa - Promuovere una comprensione olistica delle comunità; le loro dinamiche e i loro problemi. Questo implica l'incoraggiamento dei giovani ad adottare un approccio sfumato quando si comprende una lamentela comunitaria che prenda in considerazione tutte le prospettive delle parti, indipendentemente da chi sia una parte di maggioranza o di minoranza. Questo può anche comportare l'introduzione dei principi e delle prospettive della Giustizia Restaurativa su come mediare una disputa comunitaria o individuale, con il giovane che prima capisce tutte le parti, riconosce le loro preoccupazioni e poi promuove con sensibilità una comprensione reciproca tra le parti interessate, in modo che un consenso possa essere più raggiungibile.
- Compassione guidata dalla giustizia riparativa - Questo permetterà all'operatore giovanile C4C di esplorare con un giovane i sentimenti di coloro che sono coinvolti nella GBV online. Questa competenza include anche un approccio di Media Education. Scenari esemplificativi possono essere esplorati con un giovane in cui la GBV si verifica digitalmente; le riflessioni sui sentimenti e le motivazioni di entrambe le parti saranno discusse per migliorare la compassione su come tali istanze possono essere più dannose di quanto inizialmente previsto, quando hanno luogo nella sfera digitale. Potenziali conseguenze emotive per entrambe le parti possono anche essere oggetto di brainstorming e discussione. Verranno anche spiegate le conseguenze per la giustizia penale e la legislazione vigente in materia di GBV online, ad esempio il Protection from Harassment Act del 1997, che permette a chi crede di essere discriminato in base al genere, alla sessualità ecc. di denunciare il "perpetratore" alla polizia. Segnalazione e casi di cyber bullying e "revenge porn".
- Competenze digitali e pensiero critico - Collaborare con i giovani per utilizzare le tecnologie in modo da ampliare la loro comprensione dei problemi sociali e delle tecnologie informatiche, ad esempio la "dipendenza tecnologica". Questo quadro permetterà anche a un operatore giovanile C4C di incoraggiare il pensiero critico nei giovani quando consumano i media digitali in relazione alla rappresentazione di genere e alla violenza di genere. (Approccio ME).

3. Utenti

i

A chi è rivolto il quadro e lo strumento.

Le prove raccolte attraverso la ricerca a tavolino, i focus group e le indagini mostrano che i servizi e le organizzazioni giovanili - animatori giovanili e volontari - mancano di alcune delle competenze necessarie per impegnarsi con i giovani nel campo della prevenzione della violenza di genere, in particolare per quanto riguarda l'applicazione di un approccio olistico che tenga conto di ogni fenomeno rispetto al sistema di relazioni e valori della comunità (giustizia riparativa) e l'educazione ai media. C4C sviluppa un "C4C Youth Worker Competence Framework" e uno strumento di autovalutazione che si rivolge al personale delle organizzazioni giovanili (operatori giovanili e volontari) nei servizi per i giovani e nelle organizzazioni correlate, come le ONG che forniscono sostegno ai giovani.

C4C sviluppa uno strumento di autovalutazione, mappato rispetto alle competenze del quadro delle competenze (vedi sezione 4)

Questo strumento di autovalutazione permette agli utenti (operatori giovanili e volontari) di valutare il loro livello di competenza nei settori del quadro di riferimento. Fornisce loro un rapporto sulle competenze che mostra loro dove sono le lacune in questi domini. I risultati del rapporto possono aiutare a personalizzare un "Piano di apprendimento" individuale per l'utente nel programma di formazione C4C.

Gli utenti (operatori giovanili e volontari) partecipano poi al programma di formazione C4C. Il programma li aiuta ad acquisire le competenze necessarie per lavorare con i giovani sulla prevenzione della violenza di genere.

Le nuove competenze acquisite dagli operatori giovanili e dai volontari che partecipano sono riassorbite nelle loro organizzazioni ospitanti - servizi giovanili e organizzazioni giovanili.

4. Metodologia

Come sono stati sviluppati il quadro delle competenze e gli strumenti

Il primo passo nello sviluppo del quadro di riferimento e dello strumento di autovalutazione ha coinvolto una serie completa di attività di ricerca interconnesse svolte nella prima fase del progetto. Queste erano le seguenti:

- Una revisione della letteratura sui requisiti e le esigenze di competenza degli animatori giovanili, e una revisione dei quadri di competenza in generale, comprese le competenze digitali, e nel campo del lavoro con i giovani.
- Una revisione della letteratura e una verifica degli interventi di buone pratiche che forniscono sostegno ai giovani emarginati.
- Interviste sul campo. In pratica è consistito in Focus Group interattivi in Grecia, Italia, Spagna, Regno Unito, Cipro e in sondaggi online diretti agli operatori giovanili negli stessi paesi e in altri paesi. Ci ha permesso di capire le esigenze degli operatori giovanili; come vedono il ruolo rispetto al sostegno dei giovani in relazione alla prevenzione della violenza di genere e alla pedagogia di genere; cosa deve essere presente per svolgere questo ruolo e quali barriere devono essere superate per garantire la loro partecipazione.

I quadri di competenza esaminati includevano:

- Piattaforma europea (ESCO), che è un sistema di classificazione multilingue per abilità, competenze, qualifiche e occupazioni. (<https://ec.europa.eu/esco/portal>), che è stato sviluppato in collaborazione tra le parti interessate europee al fine di affrontare le esigenze per la comprensione dei mercati del lavoro europei
- Il Portafoglio europeo per animatori e operatori giovanili, e il relativo "ETS Compe- tence

Model" per operatori giovanili, sviluppato attraverso la strategia europea di formazione di Gioventù in azione (2007-2013).

- Il Quadro europeo di competenze digitali per i cittadini (DigComp) che è stato inizialmente de-

sviluppato dal JRC-IPTS per conto della DG Istruzione e Cultura nel 2013 1 e che è stato ulteriormente sviluppato in DigCompEdu e DigCompOrg dal JRC-Siviglia.

Il secondo passo è stato quello di evidenziare le aree di competenza degli operatori giovanili che potrebbero integrare e aggiungere valore alle aree di competenza esistenti che gli operatori giovanili dovrebbero avere, come pre-descritto nel quadro ETS, comprese le aree di competenza aggiuntive di cui gli operatori giovanili hanno bisogno e che non sono attualmente coperte dalle disposizioni esistenti (cioè le lacune di competenza) e che riguardano il loro ruolo nel sostenere i giovani rispetto alla GBV e alla pedagogia di genere.

5. Organizzazione del quadro di competenza

- Dominio A: GBV e competenze di pedagogia di genere. Queste sono le competenze degli animatori giovanili e dei volontari adattate specificamente alla pedagogia di genere e alla prevenzione della violenza di genere
- Dominio B: Competenze di giustizia riparativa. Queste sono le competenze degli animatori giovanili e dei volontari adattate specificamente alla prevenzione della violenza di genere all'interno del paradigma della giustizia riparativa
- Dominio C: Competenze abilitanti di educazione ai media. Si tratta di competenze di educazione ai media adattate al contesto degli animatori giovanili che permettono loro di svolgere il loro ruolo nella prevenzione della violenza di genere.

6. Strumento di autovalutazione

Questo strumento di autovalutazione permette agli utenti (operatori giovanili e volontari) di valutare il loro livello di competenza nei due settori del quadro. Fornisce loro un rapporto sulle competenze che mostra loro dove sono le lacune in questi domini. I risultati del rapporto possono aiutare a personalizzare un "Piano di apprendimento" individuale per l'utente nel programma di formazione C4C.

Lo strumento di autovalutazione consiste in 15 domande:

Dominio A: 4 domande

Dominio B: 4 domande

Dominio C: Parte 1: 3 domande | Parte 2: 4 domande

<https://achange4change.eu/satool/index.php/738858?lang=en>

**Strumento di
autovalutazione**

7. Il quadro delle competenze

Area di competenza	A.1GBVe pedagogia di genere
Titolo di competenza	1.1 Capire la GBV
Descrizione delle competenze	È in grado di comprendere la GBV: la sua definizione, le varie forme che può assumere, le sue radici, i suoi tipi, le sue dinamiche.
Esempi di conoscenza	Comprendere le cause della GBV nella società
Esempi di competenze	Prendere tempo per fare il punto della situazione e riflettere sulle cause della GBV nella società
Esempi di atteggiamento	Riconoscere l'importanza di riflettere su come la GBV è radicata nella società

Area di competenza	A.1 GBV e pedagogia di genere
Titolo di competenza	1.2 Comprendere i quadri giuridici europei e nazionali in materia di GBV
Descrizione delle competenze	È in grado di comprendere i quadri giuridici europei e nazionali in materia di GBV
Esempi di conoscenza	Comprendere i principi dei quadri giuridici europei e nazionali in materia di GBV
Esempi di competenze	Prendersi del tempo per fare il punto della situazione e riflettere sui principi dei quadri giuridici europei e nazionali in materia di GBV
Esempi di atteggiamento	Riconoscere l'importanza di riflettere sui principi dell'UE equadri giuridici nazionali della violenza di genere GBV

Area di competenza	A.1GBVe pedagogia di genere
Titolo di competenza	1.3 Comprendere le questioni relative all'identità di genere, ai ruoli di genere e agli stereotipi di genere
Descrizione delle competenze	È in grado di avviare un'analisi critica di come le differenze di genere hanno portato a disuguaglianze tra uomini e donne in molteplici aree della società, su il legame tra stereotipi/normatività e violenza di genere
Esempi di conoscenza	Capire come le differenze di genere hanno portato a disuguaglianze tra uomini e donne in molteplici settori della società, sul legame tra stereotipi/normatività e violenza di genere
Esempi di competenze	Svolgere una riflessione su come le differenze di genere hanno portato alle disuguaglianze tra uomini e donne in molteplici settori della società, sul legame tra stereotipi/normatività e violenza di genere

Esempi di atteggiamento	Riconoscere l'importanza di riflettere su come le differenze di genere hanno portato a disuguaglianze tra uomini e donne in molteplici aree di società, sul legame tra stereotipi/normatività e violenza di genere
Area di competenza	A.1. GBV e pedagogia di genere
Titolo di competenza	1.4 Comprendere come affrontare e superare situazioni di discriminazione/violenza di genere nel lavoro con i giovani
Descrizione delle competenze	È in grado di capire come affrontare e superare situazioni di discriminazione/violenza di genere nel lavoro con i giovani
Esempi di conoscenza	Comprendere strumenti e pratiche per affrontare e superare situazioni di discriminazione/violenza di genere nel lavoro con i giovani
Esempi di competenze	In grado di riflettere su strumenti e pratiche per affrontare e superare situazioni di discriminazione/violenza di genere nel lavoro con i giovani
Esempi di atteggiamento	Riconoscere l'importanza di riflettere su strumenti e pratiche per affrontare e superare situazioni di discriminazione/violenza di genere nel lavoro con i giovani

Area di competenza	B.1 Giustizia riparativa
Titolo di competenza	1.1 Comprendere il paradigma della giustizia riparativa
Descrizione delle competenze	È in grado di comprendere la definizione e il paradigma della Giustizia Restaurativa
Esempi di conoscenza	Comprendere i principi e le pratiche della Giustizia Restaurativa
Esempi di competenze	In grado di riflettere sui principi e le implicazioni della giustizia riparativa e il suo impatto sulle comunità
Esempi di atteggiamento	Riconoscere l'importanza di riflettere su come la giustizia riparativa può avere un impatto sulle comunità

Area di competenza	B.1 Giustizia riparativa
Titolo di competenza	1.2 Comprendere il paradigma della giustizia riparativa in relazione alla prevenzione della violenza di genere
Descrizione delle competenze	È in grado di capire come le pratiche e i principi della giustizia riparativa possono essere collegati alla prevenzione della violenza di genere.
Esempi di conoscenza	Comprendere come le pratiche e i principi della giustizia riparativa possono essere collegati alla prevenzione della GBV
Esempi di competenze	In grado di riflettere su come le pratiche e i principi della giustizia riparativa possano essere collegati alla prevenzione della violenza di genere
Esempi di atteggiamento	Riconoscere l'importanza di riflettere su come le pratiche e i principi della giustizia riparativa possano essere collegati alla prevenzione della violenza di genere.

Area di competenza	B.1 Giustizia riparativa
Titolo di competenza	1.3 Comprendere le prospettive interdisciplinari sulla giustizia riparativa: sviluppo di intuizioni per l'apprendimento sociale ed emotivo (es. la giustizia riparativa come pratica di conciliazione; la giustizia riparativa come approccio olistico per l'equilibrio del potere)
Descrizione delle competenze	È in grado di capire come le pratiche e i principi della giustizia riparativa possono portare allo sviluppo di intuizioni per l'apprendimento sociale ed emotivo
Esempi di conoscenza	Comprendere come le pratiche e i principi della giustizia riparativa possono portare allo sviluppo di intuizioni per l'apprendimento sociale ed emotivo
Esempi di competenze	In grado di riflettere su come le pratiche e i principi della giustizia riparativa possono portare allo sviluppo di intuizioni per l'apprendimento sociale ed emotivo
Esempi di atteggiamento	Riconoscere l'importanza di riflettere su come le pr te i principi della giustizia riparativa possono portare allo sviluppo di intuizioni per l'apprendimento sociale ed emotivo

Area di competenza	B.1 Giustizia riparativa
Titolo di competenza	1.4 Comprendere il paradigma della giustiziariparativa in relazione all'intersezionalità
Descrizione delle competenze	È in grado di capire come le pratiche e i principi della giustizia riparativa possono essere visti in relazione all'intersezionalità
Esempi di conoscenza	Comprendere come le pratiche e i principi della giustizia riparativa possano essere visti in relazione all'intersezionalità
Esempi di competenze	In grado di riflettere su come le pratiche e i principi della giustizia riparativa possono essere visti in relazione all'intersezionalità
Esempi di atteggiamento	Riconoscere l'importanza di riflettere su come le pratiche e i principi della giustizia riparativa possono essere visti in relazione all'intersezionalità

Area di competenza	C.1 Educazione ai media
Titolo di competenza	1.1 Fondamenti dell'educazione ai media
Descrizione delle competenze	È in grado di capire cos'è la Media Education e la sua importanza all'interno della pedagogia dei giovani (tappe fondamentali della ME in Europa Definizioni di media education: aree, approcci, paradigmi Media education)
Esempi di conoscenza	Capire cos'è la Media Education e la sua importanza nella pedagogia dei giovani (tappe fondamentali della ME in Europa Definizioni di educazione ai media: aree, approcci, paradigmi Educazione ai media)
Esempi di competenze	In grado di riflettere su cosa sia la Media Education e la sua importanza all'interno della pedagogia dei giovani (tappe fondamentali della ME in Europa Definizioni di media education: aree, approcci, paradigmi Media education)

Esempi di atteggiamento	Riconoscere l'importanza di riflettere su cosa sia la Media Education e la sua importanza all'interno della pedagogia dei giovani (tappe fondamentali della ME in Europa Definizioni di media education: aree, approcci, para- dighe Media education)
-------------------------	---

Area di competenza	C.2 Educazione ai media
Titolo di competenza	1.2 Usare i media in modo sicuro
Descrizione delle competenze	È in grado di usare i media in modo sicuro
Esempi di conoscenza	Comprendere le strategie per usare i media in modo sicuro
Esempi di competenze	In grado di riflettere sulle strategie per usare i media in modo sicuro
Esempi di atteggiamento	Riconoscere l'importanza di riflettere sulle strategie per usare i media in modo sicuro

Area di competenza	C.2 Educazione ai media per la prevenzione della violenza di genere e pedagogia di genere
Titolo di competenza	1.3 Leggere criticamente i messaggi dei media in relazione alla parità di genere
Descrizione delle competenze	È in grado di comprendere le tecniche di analisi dei messaggi dei media per decostruire e disarticolare gli stereotipi di genere che dominano la stampa, gli schermi televisivi, i social media
Esempi di conoscenza	Comprendere le tecniche di analisi dei messaggi dei media per de-costruire e disarticolare gli stereotipi di genere che dominano la stampa, gli schermi televisivi, i social media
Esempi di competenze	In grado di riflettere sulle tecniche di analisi dei messaggi mediatici per decostruire e disarticolare gli stereotipi di genere che dominano sulla stampa, sugli schermi televisivi, sui social media
Esempi di atteggiamento	Riconoscere l'importanza di riflettere sulle tecniche di analisi dei messaggi dei media per decostruire e disarticolare gli stereotipi di genere che dominano la stampa, gli schermi televisivi, i social media

Area di competenza	C.2 Educazione ai media per la prevenzione della violenza di genere e pedagogia di genere
Titolo di competenza	1.4 Leggere criticamente i messaggi dei media in relazione alla GBV
Descrizione delle competenze	È in grado di sviluppare un approccio critico e analitico su come i media si riferiscono, trasmettono e comunicano la violenza di genere (ad esempio, usi problematici dei media: cyberbullismo, cyberstalking, sexting, revenge porn)
Esempi di conoscenza	Saper applicare un approccio critico e analitico al modo in cui i me- dia si riferiscono, trasmettono e comunicano la violenza di genere (es. usi problematici dei media: cyberbullismo, cyberstalking, sexting, revenge porn)

Esempi di competenze

In grado di riflettere su come applicare un approccio critico e analitico a come i media raccontano, trasmettono e comunicano la violenza di genere (es. Usi problematici dei media: cyberbullismo, cyberstalking, sexting, revenge porn)

Esempi di atteggiamento	Riconoscere l'importanza di riflettere su come applicare un approccio critico e analitico al modo in cui i media si riferiscono, trasmettono e comunicano la violenza di genere (es. usi problematici dei media: cyberbullismo, cyberstalking, sexting, revenge porn)
-------------------------	---

Area di competenza	C.2 Educazione ai media per la prevenzione della violenza di genere e pedagogia di genere
Titolo di competenza	1.5 Usare i media in modo creativo per la pedagogia di genere
Descrizione delle competenze	È in grado di comprendere le tecniche per utilizzare i media in modo creativo per parlare di sane relazioni di genere e di intelligenza emotiva, per un'educazione sentimentale e un'affettività al di fuori degli stereotipi di identità.
Esempi di conoscenza	Comprendere le tecniche per utilizzare i media in modo creativo per parlare di sane relazioni di genere e di intelligenza emotiva, per l'educazione sentimentale e un'affettività al di fuori degli stereotipi di identità.
Esempi di competenze	In grado di riflettere sulle tecniche per utilizzare i media in modo creativo per parlare di sane relazioni di genere e di intelligenza emotiva, per un'educazione sentimentale e un'affettività al di fuori degli stereotipi di identità.
Esempi di atteggiamento	Riconoscere l'importanza di riflettere sulle tecniche per utilizzare i media in modo creativo per parlare di sane relazioni di genere e di intelligenza emotiva, per un'educazione sentimentale e un'affettività al di fuori degli stereotipi identitari.

Area di competenza	C.2 Educazione ai media per la prevenzione della violenza di genere e pedagogia di genere
Titolo di competenza	1.6 Usare i media in modo creativo per la promozione della peer education e per sostenere l'apprendimento informale sulla prevenzione della violenza di genere: metodologie, materiali, fonti
Descrizione delle competenze	È in grado di comprendere le tecniche e le strategie per utilizzare il me- dia in modo creativo per la promozione della peer education e per sostenere l'apprendimento informale sulla prevenzione della GBV: metodologie, materiali, fonti
Esempi di conoscenza	Comprendere le tecniche e le strategie per utilizzare i media in modo creativo per la promozione della peer education e per sostenere l'apprendimento informale sulla prevenzione della GBV: metodologie, materiali, fonti
Esempi di competenze	In grado di riflettere sulle tecniche e le strategie per utilizzare i media in modo creativo per la promozione della peer education e per sostenere l'apprendimento informale sulla prevenzione della GBV: metodologie, materiali, fonti
Esempi di atteggiamento	Riconoscere l'importanza di riflettere sulle tecniche e le strategie per utilizzare i media in modo creativo per la promozione della peer education e per sostenere l'apprendimento informale sulla prevenzione della GBV: metodologie, materiali, fonti

Questo C4C Competence Framework è il lavoro dei 6 partner che lavorano al progetto:
Una possibilità di cambiamento: Empowerment & Restoration (C4C)

Il progetto è sostenuto dal programma Erasmus+, sotto la
KA205 Strategic Partnerships for Youth".

È coordinato dal Restorative Justice for All International Institute (Regno Unito)
in collaborazione con One Terrene International (OTI) di Cipro, EPIMORFOTIKI KILKIS Single
Member Iic di Grecia, ASAD Cooperativa Sociale di Italia e UNIVERSIDAD DE HUELVA di
Spagna.

Il quadro delle competenze C4C aggiungerà valore alle competenze esistenti nel lavoro con i
giovani, combinandole in un approccio globale e integrandole con una prospettiva di giustizia
riparativa (RJ) sulla prevenzione della violenza di genere. Ciò fornirà agli operatori giovanili C4C
gli strumenti per fornire un intervento significativo sia prima che dopo un episodio di GBV;
prevenzione e intervento.



www.achance4change.eu
www.rj4all.info
chance4change@otinternational.org

